



BONUS PUBBLICITA'

ANNO 2020

FINALITA'

Come previsto dal Decreto Cura Italia e Decreto Rilancio, viene confermato anche per il 2020 l'incentivo fiscale che agevola gli investimenti pubblicitari delle imprese italiane.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti ammissibili le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali ubicati in territorio nazionale.

INTERVENTI AMMESSI

Sono ammessi a contributo investimenti in campagne pubblicitarie su stampa quotidiana e periodica, anche on line, su emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali (*novità Decreto Rilancio*), analogiche o digitali non partecipate dallo Stato.

Gli investimenti devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ovvero presso il ROC – Registro degli operatori di comunicazione, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

Non è necessario aver sostenuto nell'anno precedente analoghi investimenti sugli stessi mezzi di informazione, requisito invece previsto per il riconoscimento del credito d'imposta "a regime". Viene meno, di conseguenza, anche il requisito del valore incrementale degli stessi investimenti (superiore di almeno l'1% rispetto al valore di quelli effettuati nell'anno precedente).

TIPOLOGIA ED INTENSITA' DI CONTRIBUTO

Viene riconosciuto un credito di imposta pari al 50% da calcolare sull'intero valore degli investimenti effettuati nel corso del 2020.

L'agevolazione, per il 2020, è concessa nel limite di 40 milioni di euro per gli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, e nel limite di 20 milioni di euro per gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

PRESENTAZIONE DOMANDA

La prenotazione del contributo potrà essere inoltrata dal 01 al 30 settembre 2020.

La dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati, a consuntivo, dovrà essere presentata invece nei termini ordinari (dal 1° al 31 gennaio 2021).